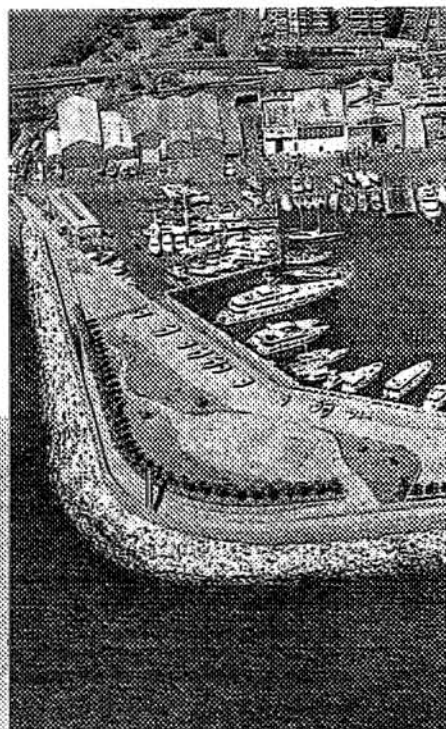


LAVAGNA ❖ Dibattito politico

Un consiglio straordinario sul depuratore «Serve referendum»



DUBBI SUL PROGETTO

QUESITO ANCHE SULLA COLMATA

A chiedere la seduta sono stati i quattro consiglieri del gruppo "Ripartiamo da Lavagna" Luigi Barbieri, Annarita Bardazzi, Massimo Chiappara e Santo Nucera. Al momento, appare quasi certo che la richiesta non venga approvata dall'assemblea. I quesiti riguarderebbero sia la colmata che il depuratore.

Claudio Vergano
Vice coordinatore Pdl

66 Noi non siamo contrari alla realizzazione di un depuratore, però troviamo discutibile il progetto di una colmata

Dopodomani sera è stato convocato un consiglio comunale straordinario a Lavagna per discutere l'eventualità di un referendum consultivo circa la realizzazione di un nuovo impianto di depurazione comprensoriale alla foce dell'Entella.

A chiedere la seduta sono stati i quattro consiglieri del gruppo "Ripartiamo da Lavagna" Luigi Barbieri, Annarita Bardazzi, Massimo Chiappara e Santo Nucera. Al momento, appare quasi certo che la richiesta non venga approvata dall'assemblea. Sono due, nello specifico, i quesiti che verrebbero posti al referendum. Il primo: "Sei favorevole alla realizzazione di un'area di colmata, alla foce dell'Entella, sponda lavagnese, antistante una porzione di diga foranea del porto di Lavagna?" Il secondo: "Sei favorevole all'installazione di un impianto di depurazione dei liquami della rete fognaria dei comuni di Lavagna, Cogorno, Ne, Carasco,

Sestri Levante, Casarza Ligure, Castiglione Chiavarese, posto in un'area di colmata da realizzarsi alla foce dell'Entella, sponda lavagnese, antistante una porzione di diga foranea del porto di Lavagna". Un doppio binario, quindi, con due questioni per le quali si vorrebbe ricevere parere da parte dei cittadini. Come detto, molto difficilmente sarà così.

«Servono pareri super partes»

«Progetto molto discutibile»

A parlare della questione è anche il vice coordinatore cittadino del Popolo della Libertà Claudio Vergano: «Noi non siamo contrari alla realizzazione di un depuratore - dice - però troviamo discutibile il progetto di una colmata. Sembra il classico caso in cui insieme all'acqua sporca si butta via anche il bambino. Quella che si profila è una soluzione da non prendere sotto gamba dal punto di vista idrogeologico, da quello delle correnti

ecc... Noi vorremmo risposte tecniche imparziali da parte di soggetti non coinvolti nel progetto. Iren, quindi, è esclusa».